



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VEIS00800E: VENDRAMIN CORNER

Scuole associate al codice principale:

VERF008017: VENDRAMIN CORNER

VERM00801N: GIORGIO CINI

VETE008018: VENDRAMIN CORNER

VETF008013: ENRICO FERMI

VETH00801E: SEBASTIANO VENIER



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti non ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, a fronte di una percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e gli interventi vengono rimodulati in caso di necessità. La scuola promuove costantemente il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. Lo scambio di informazioni tra i docenti di ordini di scuola diversi è improntato alla collaborazione. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti in ingresso. Le attività di orientamento sono ben strutturate. Per gli studenti dell'ultimo anno e le loro famiglie, la scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza delle proprie attitudini, e organizza presentazioni di diversi indirizzi di studio universitario e di Istruzione Tecnica Superiore; gli studenti in uscita sono coinvolti in attività organizzate all'esterno e sono messi a contatto con le realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha al suo attivo variegate convenzioni con imprese e associazioni del territorio; ha inoltre integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che rispondono alle diverse esigenze formative in relazione ai molteplici indirizzi di studio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua in modo non sistematico il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche coinvolgono un numero elevato di persone (personale docente, educativo e ATA) e sono articolate in modo funzionale all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione del tasso di non ammissioni alla classe successiva nel primo e secondo biennio degli indirizzi tecnici presenti nell'istituto, significativamente più elevato rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali

TRAGUARDO

Diminuire di almeno il 3 %, nell'arco del Triennio 2022-2026, la percentuale di studenti non ammessi al termine delle classi 1^a 2^a 3^a e 4^a, per pervenire a valori più vicini a quelli provinciali regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare in maniera più sistematica le modalità di somministrazione delle prove per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**
Proporre una didattica innovativa che abbia come riferimento la valorizzazione delle eccellenze e il contrasto alla dispersione scolastica
4. **Continuità e orientamento**
realizzare una rete di scuole che sia orientata al curriculum verticale con il I ciclo e che proponga attività di orientamento finalizzata ad un efficace inserimento nella scuola secondaria di II grado
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare, soprattutto nell'ambito del biennio, il raccordo tra indirizzi tecnici e professionali dell'Istituto in un'ottica di contrasto all'abbandono scolastico.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare con regolarità le attività dell'orientamento in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di lavoro trasversale che definisca tipologie, tempi e modalità dei monitoraggi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche di base, al termine del biennio dell'obbligo

TRAGUARDO

Migliorare del 10% circa, nell'arco del Triennio 2022\2026, i punteggi delle Prove INVALSI di Italiano e Matematica di classe Seconda, che risultano inferiori alle medie provinciali regionali e nazionali in 9 classi su 13



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare in maniera più sistematica le modalità di somministrazione delle prove per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**
Proporre una didattica innovativa che abbia come riferimento la valorizzazione delle eccellenze e il contrasto alla dispersione scolastica
4. **Continuità e orientamento**
realizzare una rete di scuole che sia orientata al curricolo verticale con il I ciclo e che proponga attività di orientamento finalizzata ad un efficace inserimento nella scuola secondaria di II grado
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare, soprattutto nell'ambito del biennio, il raccordo tra indirizzi tecnici e professionali dell'Istituto in un'ottica di contrasto all'abbandono scolastico.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare con regolarità le attività dell'orientamento in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di lavoro trasversale che definisca tipologie, tempi e modalità dei monitoraggi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ'

La competenza alfabetica-funzionale

TRAGUARDO

rientrare almeno nella media nazionale e tendere a quella regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare in maniera più sistematica le modalità di somministrazione delle prove per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**
Proporre una didattica innovativa che abbia come riferimento la valorizzazione delle eccellenze e il contrasto alla dispersione scolastica
4. **Continuità e orientamento**
realizzare una rete di scuole che sia orientata al curriculum verticale con il I ciclo e che proponga attività di orientamento finalizzata ad un efficace inserimento nella scuola secondaria di II grado
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare, soprattutto nell'ambito del biennio, il raccordo tra indirizzi tecnici e professionali dell'Istituto in un'ottica di contrasto all'abbandono scolastico.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare con regolarità le attività dell'orientamento in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di lavoro trasversale che definisca tipologie, tempi e modalità dei monitoraggi.



PRIORITÀ'

la competenza matematica e la competenza di base in scienze e tecnologia

TRAGUARDO

rientrare almeno nella media nazionale e tendere a quella regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare in maniera più sistematica le modalità di somministrazione delle prove per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**
Proporre una didattica innovativa che abbia come riferimento la valorizzazione delle eccellenze e il contrasto alla dispersione scolastica
4. **Continuità e orientamento**
realizzare una rete di scuole che sia orientata al curricolo verticale con il I ciclo e che proponga attività di orientamento finalizzata ad un efficace inserimento nella scuola secondaria di II grado
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare, soprattutto nell'ambito del biennio, il raccordo tra indirizzi tecnici e professionali dell'Istituto in un'ottica di contrasto all'abbandono scolastico.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare con regolarità le attività dell'orientamento in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di lavoro trasversale che definisca tipologie, tempi e modalità dei monitoraggi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Si evidenzia la necessità di migliorare l'orientamento in uscita per quel che riguarda il proseguimento degli studi presso ITS ed università e di monitorare in maniera sistematica gli esiti post diploma degli studenti.

TRAGUARDO

Aumentare di almeno il 2% la percentuale di iscrizione dei diplomati degli indirizzi tecnici alle facoltà specifiche. Creare una banca dati costantemente aggiornata sugli esiti post diploma degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Pianificare con regolarità le attività dell'orientamento in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un gruppo di lavoro trasversale che definisca tipologie, tempi e modalità dei monitoraggi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e gli obiettivi di processo scelti sono stati individuati come fondamentali in base all'analisi dei dati desunti dal RAV.